

Il Direttore

D.D. n.04/2026

Oggetto:

Bando di concorso
per il conferimento di
n. 1 Borsa di ricerca
ai sensi del
Regolamento di
Ateneo per il
conferimento di
borse di ricerca art.
18, c.5, L.240/2010-
D.R. n. 468 del
03.03.2023
Progetto:
Mostra Materica Studio
Moretti Caselli (MOMAT
SMC) realizzato con il
contributo della
Fondazione Perugia Bando
Eventi 2026 richiesta
#24299 (2026.0158) Resp.
Scientifico:
prof. Aldo Romani
Resp. Procedimento:
dr.ssa Ilaria Castellini

VISTA la Legge 240/2010 all'art. 18, comma 5;

VISTO l'art. 49 comma 1 punto 5) del D.L. n. 5 del 09/02/2012 convertito con L. n. 35 del 04/04/2012 avente ad oggetto "Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università";

VISTO il Regolamento per il conferimento di Borse di Ricerca ai sensi dell'art. 18, comma 5, della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 468 del 3 marzo 2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il conferimento di Borse di Ricerca emanato con D.R. n. 468 del 3 marzo 2023, i bandi per il conferimento delle borse di ricerca sono emanati dalle Strutture e resi pubblici sull'Albo in-line nonché sul sito web di Ateneo, e devono contenere tutte le informazioni dettagliate sulla Borsa di ricerca, sulle competenze e i requisiti specifici richiesti, sul termine di presentazione della domanda da parte dei candidati, sulle modalità di selezione, sulle funzioni e sui diritti e doveri del borsista, nonché sulla data di inizio delle attività di ricerca oggetto della Borsa; **VISTO** il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, che ha disposto la soppressione del regime di esenzione fiscale previsto per le borse di ricerca conferite dalle Università;

VISTA la richiesta di attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca presentata in data 31.07.2026 dal prof. Aldo Romani avente ad oggetto "Analisi dei taccuini di appunti dello Studio Moretti Caselli per Mostra Materica Studio Moretti Caselli (MOMAT SMC)", di importo lordo ente pari a euro 22.000,00 (euroventiduemila/00) di durata di n.10 mesi;

VISTO il proprio D.D. n.03/2026 del 04.08.2026 che autorizza la spesa e l'emissione del bando per l'attribuzione di n.1 Borsa di ricerca come sopra specificato;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della borsa graverà sul fondo del Progetto "Mostra Materica Studio Moretti Caselli (MOMAT SMC) realizzato con il contributo della Fondazione Perugia Bando Eventi 2026 richiesta #24299 (2026.0158)" UA.PG.SMAART_FONDAZ_PG_24299_2026_0158_AR CUP J93C26000810007 di cui è Responsabile Scientifico il prof. Aldo Romani;

DECRETA

l'emissione del seguente bando di concorso per l'attivazione di n. 1 Borsa di Ricerca presso il Centro di Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico Artistica – SMAArt;

Art. 1

Oggetto

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 Borsa di ricerca dal titolo "Analisi dei taccuini di appunti dello Studio Moretti Caselli per Mostra Materica Studio Moretti Caselli (MOMAT SMC) della durata di n. 10 mesi, con decorrenza da settembre 2026, di importo lordo ente pari a € 22.000,00 (euroventiduemila/00). La copertura graverà sul Progetto UA.PG.SMAART_FONDAZ_PG_24299_2026_0158_AR CUP J93C26000810007 di cui è Responsabile Scientifico il prof. Aldo Romani;

Art.2

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine di seguito indicato di presentazione delle domande di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Conservazione dei Beni Culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Lettere, Lingue e civiltà orientali; Storia e conservazione dei beni culturali ovvero Diploma di Laurea Specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni classe 95/S (Storia dell'Arte); ovvero Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 e successive modificazioni e integrazioni classe LM-89 (Storia dell'Arte). E' indispensabile per i candidati in possesso della laurea specialistica o della laurea magistrale aver maturato nell'ambito dei 300 CFU, un minimo di 80 CFU nei settori disciplinari dell'ambito caratterizzante e non meno di 20 in quelli affini della scuola o aver sostenuto (per coloro che siano in possesso del diploma di laurea - vecchio ordinamento) esami equipollenti.

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane. Il candidato che non dichiara nella domanda, nelle forme indicate nell'art.3, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, secondo il Modello "A" allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta conferma autografa a pena di esclusione, dovrà essere indirizzata al Direttore del Centro di Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico Artistica – SMAArt – Piazza Università, 1 06123 Perugia e dovrà essere fatta pervenire entro il termine perentorio: ore **12:00** del giorno **26.08.2026**.

Non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine. L'omessa apposizione della firma autografa a sottoscrizione della domanda è motivo di tassativa esclusione dal concorso. Il Centro non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa del Centro stesso. Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione:

- consegna diretta presso la Segreteria Amministrativa del Centro SMAArt, piazza Università, 1 – 06123 Perugia, nei giorni ed orari di apertura della stessa, previo contatto telefonico con il personale al numero 075 5852367;
- spedizione a mezzo servizio postale, in busta sigillata, all'esterno della quale, il candidato dovrà riportare, oltre al proprio nome e cognome, la dicitura "Selezione comparativa Avv. D.D. n. 04/2026", indirizzando al Direttore del Centro di Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico Artistica – SMAArt – Piazza Università, 1 06123 Perugia;
- spedizione tramite PEC al seguente indirizzo: smart@cert.unipg.it, inserendo nell'oggetto della mail, oltre al proprio nome e cognome, la dicitura "Selezione comparativa Avv. D.D.n. 04/2026".

Nel caso di trasmissione tramite PEC, la domanda, comprensiva degli allegati, dovrà avere una dimensione complessiva inferiore ai 50 MB. Il candidato la cui domanda pervenga a questa struttura oltre il termine da ultimo indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione. Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del protocollo del Centro SMAArt. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4

Redazione domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme al Modello "A", con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità; i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a.** cognome e nome;
- b.** data e luogo di nascita;
- c.** codice fiscale;
- d.** residenza, recapito che il candidato elegge ai fini del presente avviso; ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile della struttura cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione,
- e.** il possesso dei requisiti-titoli richiesti dall'articolo 2 per essere ammessi a partecipare alla selezione;
- f.** di impegnarsi a non fruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite per il periodo di fruizione della borsa che sarà eventualmente concessa da questa Università, tranne che quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista;
- g.** di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- h.** la insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione. Nel caso di candidati dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, è presupposto imprescindibile, ai fini della legittima partecipazione alla presente procedura, la previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza all'espletamento dell'incarico in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, di cui dovranno essere, nella domanda, dichiarati gli estremi;
- i.** la insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera h) della Legge n. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- j.** di non avere rapporti di parentela o affinità fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Centro SMAArt o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge n. 240/2010.

Il candidato che presenti una domanda di partecipazione che non sia redatta nei termini e nelle forme sopra descritte si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a.** certificato di laurea, richiesto dall' art. 2 del presente avviso, in carta libera, o autocertificazione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, conformemente all'allegato Mod. C, attestante il possesso del Diploma di laurea con la votazione finale;
- b.** le pubblicazioni e gli eventuali altri titoli, ai sensi dell'art. 5 del presente avviso; saranno valutati solo i titoli prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 conformemente all'allegato Mod. B. Saranno, inoltre valutati i titoli dichiarati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella domanda di partecipazione al concorso o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente all'allegato Mod. C. Nel caso di presentazione di pubblicazioni e titoli in originale, i candidati interessati dovranno provvedere, con eventuali oneri a loro carico, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero degli stessi; trascorso tale periodo l'Amministrazione procederà all'eliminazione dei suddetti documenti dai propri archivi. Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, conformemente all'allegato Mod. B;
- c.** elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda;
- d.** fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae, che limitatamente alla disciplina oggetto del contratto sarà valutato come titolo. Lo stesso dovrà essere datato, firmato e corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando il modello B, con il quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità.

Il nome e cognome del candidato dovranno, inoltre, essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, su proposta del Responsabile Scientifico, è nominata con Decreto del Direttore del Centro SMAArt ed è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nella materia attinente alle attività previste per la borsa di ricerca, oggetto del presente avviso.

La valutazione comparativa viene effettuata sulla base di titoli e colloquio.

I titoli oggetto di valutazione sono: Voto di Laurea, pubblicazioni scientifiche sulle discipline inerenti l'oggetto della borsa, curriculum vitae con particolare riguardo alle attività inerenti l'oggetto della ricerca.

Il contenuto del colloquio verterà sul seguente argomento

• **Modalità di ricerca archivistica e bibliografica di Studi d'artista**

Programma, progetto e/o attività di ricerca che si intende realizzare:

Attività di ricerca sui fondi archivistici dello Studio Moretti Caselli, confrontare tali dati con la bibliografia esistente e con le opere realizzate dallo studio, contribuire alla realizzazione della mostra, dei pannelli e dei testi didattici e dei cataloghi cartacei e online della mostra.

La commissione giudicatrice procede, in seduta preliminare, alla fissazione dei criteri sulla base dei quali procederà alla valutazione dei titoli e del colloquio, ai fini di accertare la maggiore coerenza della preparazione personale rispetto alle caratteristiche richieste, tenuto conto della natura delle attività previste per le borse di ricerca.

La Commissione giudicatrice dispone di un numero complessivo di 100 punti e può attribuire per i titoli il punteggio massimo di 40 punti derivante dalla valutazione del voto di laurea, delle eventuali seconde lauree e i titoli aggiuntivi quali Dottorato, Master, Scuole di Specializzazione e pubblicazioni etc., per il colloquio, il punteggio massimo di 60 punti.

Il colloquio verrà espletato per via telematica, in modalità "Aula virtuale", nella Piattaforma Microsoft Teams e avrà luogo il giorno **04.09.2026**, con inizio alle ore **12:00**.

Successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione, da questa Amministrazione, verrà comunicato ai candidati, tramite e-mail, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, il link all' "Aula virtuale" a cui accedere.

I candidati dovranno essere in possesso di un collegamento Internet con audio (microfono e altoparlanti) e Webcam.

Il presente avviso ha valore di convocazione formale. I candidati non reperibili in modalità "Aula virtuale" nel giorno ed orario suddetti saranno considerati rinunciatari e, come tali, esclusi dalla selezione. Si ricorda, inoltre, che i candidati, per partecipare alla suddetta procedura, dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I candidati sono pregati di prendere visione delle normative reperibili nel Link <https://www.unipg.it/il-portale/privacy>.

La commissione giudicatrice redige verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

Art. 6

Graduatoria di merito

All'esito della procedura comparativa, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato. La graduatoria di merito è approvata dal Direttore del Centro, unitamente agli atti della procedura comparativa, e in base ad essa viene attribuita la borsa di ricerca. La graduatoria è pubblicata all'Albo on-line dell'Ateneo e nel sito dell'Università degli Studi di Perugia al seguente link: <https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea/borse-di-studio?view=elenco>.

In caso di rinuncia del vincitore o di risoluzione del contratto, il Direttore stipula il contratto con altro candidato, utilmente collocato e secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7

Diritti, Divieti ed Obblighi del borsista

1. Il Borsista ha l'obbligo di iniziare l'attività nella data prevista e di espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della Borsa di Ricerca, secondo le direttive impartite dal Responsabile Scientifico.
2. Possono essere giustificate brevi interruzioni dell'attività di ricerca solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati. Per periodi di assenza superiori a 30 giorni dovuti a maternità, o a malattia prolungata, debitamente certificati, l'attività di ricerca è interrotta e l'erogazione della Borsa è sospesa. La sospensione non può superare la metà della durata della Borsa.
3. Il borsista è impegnato a tempo pieno ed esclusivo nelle attività di cui al progetto di ricerca per il quale è stato reclutato.
4. La Borsa di Ricerca, nei casi di proroga dei termini temporali di scadenza del progetto che ha finanziato la borsa medesima, potrà essere prorogata, su istanza del Responsabile Scientifico e previa approvazione del Consiglio di del Centro, nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.
5. Il Borsista è tenuto a presentare alla/e scadenza/e fissate dal Responsabile

scientifico, e comunque prima della scadenza della borsa di ricerca, una relazione completa e documentata sul programma di attività svolto.

6. Qualora il vincitore della Borsa, dopo avere avviato l'attività di ricerca, non la prosegua senza giustificato motivo regolarmente ed ininterrottamente, o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, la borsa di ricerca può essere revocata con motivato decreto del Direttore della Struttura sede di svolgimento delle attività del Borsista, su proposta del Responsabile Scientifico.

7. Gli assegnatari delle Borse di Ricerca hanno l'obbligo di comunicare alla Struttura il venir meno dei requisiti e delle condizioni previsti per il godimento della borsa qualora gli assegnatari abbiano usufruito della borsa in assenza delle condizioni previste dal regolamento di Ateneo per il conferimento delle borse di ricerca ai sensi dell'art. 18, c. 5, della L. n. 240/2010 – D.R. n. 468 del 03/03/2023;

8. Il Borsista è tenuto al rispetto del Codice Etico e di comportamento di Ateneo, nonché degli altri regolamenti interni.

9. Ferma restando la normativa sul diritto d'autore e il diritto morale dell'inventore, la proprietà intellettuale dei risultati conseguiti dal Borsista appartiene all'Ateneo, ai sensi del regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale dell'Università degli Studi di Perugia.

10. Il Borsista è tenuto inoltre a mantenere la riservatezza su quanto direttamente o indirettamente appreso in relazione all'attività oggetto della borsa.

Art. 8

Divieto di cumulo e incompatibilità

1. La Borsa di Ricerca, di cui al presente bando, non può essere cumulata con Assegni di Ricerca ed altre Borse di Studio o Ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare. Il Borsista è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di ipotesi di cumulo ed a comunicare tempestivamente l'eventuale sopravvenienza.

2. Il godimento della Borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, fatta salva la possibilità che il Borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

3. La Borsa di Ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

4. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre all'importo

della borsa e ad eventuali sovvenzioni esterne di cui al precedente comma 1, compensi che facciano carico a contributi o assegnazioni erogate con fondi di bilancio dell'Università.

5. Il Borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta e a condizione che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interessi e non rechi pregiudizio all'Ateneo.

6. Le Borse di Ricerca non possono essere cumulate con altre forme di retribuzione e/o emolumenti percepiti a qualsiasi titolo dal Borsista.

Art. 9

Corresponsione della borsa

I vincitori, a seguito di comunicazione del conferimento della borsa, dovranno firmare il relativo contratto di assegnazione. Il pagamento della borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, salvo eventuale sospensione della borsa proposta dal Responsabile del progetto per gravi inadempienze da parte del borsista nello svolgimento della propria attività o per assenze superiori a trenta giorni.

Il godimento delle presenti Borse di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate. Con il Decreto-Legge n. 45/2025 ("PNRR Scuola"), convertito nella Legge n. 79/2025 del 7 giugno 2025 è stata abolita l'esenzione fiscale riguardante le Borse di Ricerca Post Laurea, sugli importi liquidati saranno applicate le ritenute IRAP e IRPEF. L'IRAP sarà a carico della Struttura, mentre l'IRPEF sarà a carico dei beneficiari delle borse.

Art.10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurarsi del rapporto di collaborazione medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D. Lgs. 196/2003, al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti,

erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art.11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dr.ssa Ilaria Castellini.

Art.12

Norme di salvaguardia

Per quanto non regolamentato dal presente bando si fa espresso riferimento al Regolamento d'Ateneo per il conferimento di Borse di Ricerca ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 468 del 03/03/2023 e successive modifiche.

Art.13

Pubblicità e trasparenza

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Ateneo e sul sito dell'Università degli Studi di Perugia al seguente link:

<https://www.unipg.it/didattica/percorsi-post-laurea/borse-di-studio?view=elenco>.

Perugia, 5 agosto 2026

Il Direttore dello SMAArt
f.to Prof.ssa Catia Clementi

Firmato digitalmente da Catia Clementi
Data: 05.08.2026 11:48:59 CEST

Informativa per i partecipanti a concorsi o selezioni ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Vi informiamo che l'Università degli Studi di Perugia procederà al trattamento dei dati personali presenti nell'istanza di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, da parte dei candidati.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 comma 1 lettera "e" e negli artt. 9 e 10 del GDPR.

Soggetti del trattamento:

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Perugia, con sede in Piazza dell'Università n. 1, 06123 Perugia, nella persona del Rettore quale rappresentante legale.

Il contatto del titolare è: rettorato@unipg.it; pec protocollo@cert.unipg.it

Il contatto del Responsabile della protezione dati è: rpd@unipg.it telefono 075 5852192

Ulteriori informazioni sono riportate all'indirizzo: <https://www.unipg.it/privacy-e-sicurezza>

Ai sensi del D.R. n. 271/2009 del 23.02.2009 testo unico sulla privacy e sull'utilizzo dei sistemi informatici dell'Ateneo art 9 co. 2, il Responsabile interno per il riscontro all'interessato è il Direttore pro tempore del Centro di Eccellenza SMAArt.

Finalità e modalità del trattamento

I dati da Lei forniti sono trattati per la gestione della procedura concorsuale o selettiva, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando).

È possibile che il trattamento comprenda anche dati sensibili (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, etc.). Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità, per verificare i requisiti personali dei candidati, etc.).

I dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione, dagli uffici amministrativi preposti alle procedure selettive e da quelli preposti alla formalizzazione delle assunzioni, incarichi, etc.

Si precisa che i dati sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (es. profilazione delle autorizzazioni di accesso ai data base).

La gestione dei dati su supporto cartaceo (es la gestione delle istanze di partecipazione) prevede misure di sicurezza organizzative specifiche, comunicate alle commissioni, da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, loro archiviazione negli archivi di Ateneo, non divulgazione delle informazioni).

L'Ateneo può acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, etc.; richiesta ai comuni dello stato di famiglia; etc.).

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati:

- per quel che riguarda i dati personali contenuti nelle istanze di partecipazione, o in documenti allegati ad esse, i tempi di conservazione sono definiti dal massimario di selezione delle Università Italiane e l'eventuale scarto documentale è soggetto a vaglio preventivo della Soprintendenza Archivistica competente per territorio;
- per quanto riguarda i dati personali inseriti nei sistemi informativi si rimanda ai principi di cui all'art. 5 regolamento UE 2016/679, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità e con specifico riguardo al principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. "e" del regolamento UE 2016/679.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati non sarà ammesso alla selezione o non potrà beneficiare di ausili.

Base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati conformemente agli artt. 6 comma 1, 9 e 10 del GDPR.

Diritti dell'interessato

Il soggetto cui si riferiscono i dati personali gode dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguardano, l'opposizione al loro trattamento e alla portabilità dei dati.

Inoltre ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Tali diritti sono esercitabili scrivendo al Responsabile del trattamento.